

## NOZIONI PRELIMINARI

§. 1. — *Popolazione e territorio.* — La scienza che ha per oggetto la popolazione dicesi, con una parola ormai accolta in quasi tutte le lingue ed accettata dalla maggior parte degli studiosi, *demografia*. Per popolazione s'intende nel linguaggio comune il numero d'individui che abitano un territorio. Il territorio può essere delimitato: o con un criterio geografico ed orografico, p. e. tutto il nostro pianeta, o, più precisamente, quella parte di esso che è abitata ed abitabile e chiamasi *ecumene* (1), le singole parti del mondo, la montagna, la pianura ecc.; o con un criterio politico e amministrativo, p. e. gli Stati, le regioni, le provincie, i comuni ecc.

Il concetto scientifico di popolazione è più ampio di quello comune, perchè, prescindendo dalla coabitazione in uno stesso territorio, comprende pure ogni complesso, o massa, d'individui che si possono aggruppare secondo un carattere che sia comune a tutti, come la religione, la razza, la nazionalità, la classe sociale ecc. Dal punto di vista demografico si possono quindi considerare e studiare come una popolazione gli Ebrei, i Negri, gli Italiani all'estero, le classi aristocratiche, le classi povere ecc.

§. 2. — *Movimento della popolazione.* — Ogni popolazione si rinnova continuamente con le nascite e si estingue con le morti. Essa è quindi soggetta a un movimento interno che, mutandone la consistenza numerica e la struttura, la rende un fenomeno che, per sua natura, è estremamente variabile. Questo processo di rinnovazione

(1) Il concetto di ecumene — già noto agli antichi che così chiamavano la parte abitata della terra — fu determinato da F. RATZEL: *Anthropogeographie*. Parte II. Stuttgart, 1891, pagg. 3-19, che ne rilevò l'importanza per gli studi antropogeografici. L'ecumene è quella parte del nostro pianeta sulla quale è diffuso l'uomo e sulla quale si svolge la storia del genere umano. Come tale comprende anche i mari solcati dalle navi e i deserti attraversati dalle carovane, che servono quali vie di comunicazione. Essa ha, secondo la valutazione del Ratzel, una superficie di 7,5 milioni di miglia quadrate, cioè più di 4/5 di quella di tutto il globo, e forma quasi un'immensa cintura che si estende dall'82° di lat. nord al 55° di lat. sud.